



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo Statale Rosciano

P.zza Berlinguer – 65020 Rosciano

Telefono/fax 085/8505486 Codice fiscale 91100520682

e-mail: peic819009@istruzione.it pec: peic819009@pec.istruzione.it

sito web: <https://istitutocomprensivorosciano.edu.it>

Agli Atti

All'Albo pubblicità legale

Al sito web

Agli interessati

OGGETTO: Decreto di affidamento diretto per acquisto di n. 4 targhe pubblicitarie in formato A3, in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, per la realizzazione del progetto di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica” - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

CNP: 13.1.3A-FESRPON-AB-2022-56

CUP: J99J22000620006

CIG: ZF6397B093

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture (...) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il PTOF riguardante il triennio 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale 2023;

VISTO il Regolamento d’Istituto per l’acquisizione di servizi e forniture ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 approvato con delibera n. 6 del 26 febbraio 2019 del Consiglio d’Istituto, con cui si dispone di applicare l’art. 36 co. 2, lett. a del D.lgs 50/2016 come modificato dal D.lgs 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico, la scelta tra le procedure previste dalla normativa vigente per l’acquisizione di forniture e servizi per importi pari o superiori a € 10.000 e inferiori a € 40.000, ovvero sia mediante:

a) Affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 50/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

b) Procedura negoziata;

VISTA la successiva modifica apportata al suddetto regolamento con delibera del 29 dicembre 2021 del Consiglio d'Istituto, con cui si eleva la soglia dei 40.000 euro a 139.000 euro ai sensi del D.L. 77/2021;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2022 e del Consiglio d'Istituto del 01/02/2022 di adesione al progetto di cui all'oggetto;

PRESO ATTO della Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 10 del 31/03/2022 di pubblicazione delle graduatorie delle Istituzioni Scolastiche ammesse a finanziamento e dell'elenco dei progetti autorizzati per la Regione Abruzzo, con l'indicazione dei termini di realizzazione e chiusura e degli importi autorizzati;

VISTA l'assegnazione dei CUP – Codice Unico di Progetto d'investimento Pubblico da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;

VISTA la lettera di autorizzazione prot. AOODGEFID - 0035942 del 24/05/2022 relativa al progetto di cui all'avviso pubblico prot. 50636 del 27/12/2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" – Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";

VISTO il provvedimento dirigenziale prot. 3612 del 01/06/2022 di formale assunzione in bilancio del progetto autorizzato;

VISTO il provvedimento dirigenziale prot. n. 3613 del 01/06/2022 relativo alla Disseminazione, Informazione, Pubblicità del Progetto autorizzato;

VISTO il provvedimento dirigenziale prot. n. 3615 del 01/06/2022 relativamente alla nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la realizzazione del progetto autorizzato;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria";

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture "superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria";

DATO ATTO che in data odierna non risulta attiva sulla piattaforma "AcquistinretePA" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip "ad hoc" per i beni oggetto della procedura, come da screenshot prot. n. 377 del 19/01/2022;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI i pareri del MIT (attuale MIMS) nn. 753 e 764 del 2020 sugli affidamenti diretti sottosoglia;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

VISTA la dichiarazione dell'operatore economico sull'assenza di cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante ha acquisito la prevista dichiarazione sulla tracciabilità dei pagamenti;

CONSIDERATA l'istruttoria condotta sui requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, tramite la procedura di interrogazione informatica disponibile accedendo ai servizi on line offerti da Infocamere, nel Registro delle Imprese da cui non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

ACCERTATA la necessità di assicurare una procedura rapida e semplificata nella fornitura di cui all'oggetto;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la richiesta di n. 3 preventivi inoltrati a Fotocard group s.r.l. di Montesilvano (PE), Pubbliarte di Pescara, Cantagallo di Penne, a cui hanno risposto le tre ditte;

VISTE le offerte economiche da cui si evince che l'offerta economica complessivamente più bassa è stata presentata dalla ditta Fotocard group s.r.l. di Montesilvano (PE), partita IVA 01941690685;

CONSIDERATO che è possibile procedere all'acquisto di n° 4 targhe pubblicitaria in plexiglas da 5 mm f.to A3 con stampa diretta UV 26 euro cad + iva al costo complessivo di € 104,00 (IVA esclusa), e pertanto rientra sia nel limite della soglia fissata dal Codice degli appalti entro la quale si può procedere con affidamento diretto (€ 39.999,00) che in quello fissato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 6 del 26/02/2019, dall'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. 129/2018;

CONSIDERATA congrua la spesa;

CONSIDERATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "e, altresì, al di sotto dell'importo di €. 1.000,00 (§ 3.7 Linee Guida ANAC n. 4);

ACCERTATO che nel Programma Annuale 2023 sono disponibili le risorse necessarie;

RITENUTO di poter ricorrere all'affidamento diretto come da DL 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 56/2017, l'affidamento diretto, avente ad oggetto l'acquisto di n° 4 targhe pubblicitaria f.to A3 per la realizzazione del progetto di cui all'Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" alla ditta Fotocard group s.r.l. di Montesilvano (PE), partita IVA 01941690685.

Art. 2

di autorizzare l'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto, determinato in € 100,00 (euro cento /00) (IVA esclusa), da imputare la spesa sull' aggregato di spesa dell'esercizio finanziario 2023 – A. A 03.009.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line, sul sito internet dell'Istituzione Scolastica e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Candida Zappacosta, Dirigente scolastico protempore.

Art. 5

La presente determinazione è pubblicata sul sito web dell'Istituto nella sezione "Albo pretorio on-line" e sul sito web istituzionale <https://istitutocomprensivorosciano.edu.it/> nella sezione dedicata ai PON.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA CANDIDA ZAPPACOSTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse